



Comitato Permanente
della Resistenza
della Provincia di Genova

SABATO 14 APRILE 2018 - ECCIDIO DI MASONE - 74° ANNIVERSARIO

L'8 aprile 1944, vigilia della Santa Pasqua, tredici patrioti tenuti prigionieri presso la Villa Bagnara, allora sede del locale comando tedesco, vennero condotti appena fuori dell'abitato di Masone e fucilati da un plotone di esecuzione agli ordini di un ufficiale delle brigate nere. Erano giovani partigiani e renitenti alla leva rastrellati nella zona della Benedicta e nelle montagne circostanti.

L'eccidio verrà ricordato a cura del Comitato Permanente della Resistenza della Provincia di Genova e del Comune di Masone.

**09.30 Raduno dei partecipanti
presso Villa Bagnara**

**10,00 Corteo e Deposizione corone
presso il Cippo dei 13 Martiri**

**10,30 Deposizione corona al Sacrario del Romitorio
Santa Messa in suffragio celebrata da Don Maurizio Benzi
nell' Abbazia del Romitorio**

**11,15 Breve allocuzione di Enrico Piccardo, Sindaco del Comune di Masone
Orazione commemorativa di Luca Maestripieri,
Segretario Generale CISL Liguria**

Sarà presente una rappresentanza dell'Istituto scolastico Comprensivo Valle Stura

*Il Presidente del Comitato
Marco Bucci
Sindaco di Genova*

La Città di Genova è stata decorata di Medaglia d'Oro al Valor Militare

A cura

*Gabinetto del Sindaco
Ufficio Cerimoniale
del Comune di Genova*

In Genova, il giorno 25 aprile 1945 alle ore 19,30:
tra il sig. Generale Meinhold, quale Comandante delle Forze Armate Germaniche del Settore Meinhold, assistito dal Cap. Assua, Capo di Stato Maggiore, da una parte;
il Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale per la Liguria, sig. Remo Scappini, assistito dall'avv. Enrico Martino e dott. Giovanni Savoretti, membri del Comitato di Liberazione Nazionale per la Liguria e dal magg. Mauro Aloni, Comandante della Piazza di Genova, dall'altra;

è stato convenuto:

- 1°) Tutte le Forze Armate Germaniche di terra e di mare alle dipendenze del sig. Generale Meinhold si arrendono alle Forze Armate del Corpo Volontari della Libertà alle dipendenze del Comando Militare per la Liguria;
- 2°) la resa avviene mediante presentazione ai reparti partigiani più vicini con le consuete modalità e in primo luogo con la consegna delle armi.
- 3°) Il Comitato di Liberazione Nazionale per la Liguria si impegna ad usare ai prigionieri il trattamento secondo le leggi internazionali, con particolare riguardo alla loro proprietà personale e alle condizioni di internamento.
- 4°) Il Comitato di Liberazione Nazionale per la Liguria si impegna di consegnare i prigionieri al Comando Alleato Anglo-Americano operante in Italia.

Fatto in quattro esemplari di cui due in italiano e due in tedesco.

Scappini Remo
Martino Enrico
Savoretti Giovanni
Aloni Mauro